



Il "Notiziario de L'AUTIERE" viene spedito per posta elettronica a coloro che desiderano riceverlo inviando il proprio indirizzo e-mail alla Presidenza Nazionale A.N.A.I. - [segreteria@autieri.it](mailto:segreteria@autieri.it) - Il Notiziario è pubblicato anche sul sito [www.autieri.it](http://www.autieri.it)

Presidenza Nazionale A.N.A.I. - Piazza Renato Villoro n. 9 - 00143 Roma - Tel. 06.45.42.43.84

## CAMBIO DEL COMANDANTE DEI SUPPORTI LOGISTICI

Il 22 giugno 2023, presso la Caserma "Giuseppe Rossetti" in Roma-Cecchignola, due Autieri DOC si sono avvicendati nel prestigioso incarico di Comandante dei Supporti Logistici (COMSUPLOG): il Brigadier Generale Roberto Nardone ha ceduto il comando, dopo circa tre anni nell'incarico, al Brigadier Generale Roberto Cernuzzi, Autiere e Alpino, già eccellente Direttore del 3° Centro di Rifornimento e Mantenimento di Milano.

di Angelo D'Amore

Il Comando dei Supporti Logistici è un tassello fondamentale della Forza Armata, che assicura in operazioni il supporto logistico della 3ª Linea di Sostegno, il cosiddetto "supporto di Teatro", e garantisce il sostegno di 2ª Linea in favore delle Grandi Unità di livello Divisione e Corpo d'Armata.

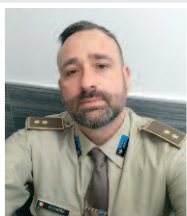
Inoltre, mediante i quattro Reparti di Sanità alle sue dipendenze, ha il compito di fornire il supporto sanitario in operazioni, tramite complessi sanitari campali schierabili in diverse articolazioni, a seconda delle esigenze operative.

Tale Comando, recentemente posto alle dipendenze del Comando Logistico dell'Esercito, ha alle dipendenze le seguenti unità: Reggimento Gestione Aree di Transito (Reception, Staging & Onward Movement-RSOM) con sede in Bellinzago Novarese (NO); 6° Reggimento Logistico di Supporto Generale con sede in Budrio (BO); 1° Reparto di Sanità "Torino" con sede in Torino; 3° Reparto di Sanità "Milano" con sede in Bellinzago Novarese (NO); 4° Reparto di Sanità "Bolzano" con sede in Roma; 10° Reparto di Sanità "Napoli" con sede in Persano (SA).

Ha presenziato alla cerimonia il Comandante Logistico dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Mauro D'Ubaldi, giunto elegantemente su viale Alati a bordo della Lancia Astura del 1936 cabriolet del Museo Storico della Motorizzazione. Si tratta di



Il Comandante Logistico dell'Esercito, Gen. C.A. Mauro D'Ubaldi, a bordo della Lancia Astura del 1936; il Gen. D'Ubaldi con il Brig.Gen. Nardone ed il Brig.Gen. Cernuzzi; il Capo dell'Arma TRAMAT Ten.Gen. Santamaria ed il Presidente Nazionale ANAI, Ten.Gen. Restaino



**Angelo D'Amore**, nato a Napoli il 19 marzo 1982, è diplomato come tecnico delle industrie elettroniche ed è Tenente dell'Arma Trasporti e Materiali. Già *webmaster* della Brigata Corazzata "Ariete", analista programmatore presso il Comando C4 dell'Esercito, attualmente ricopre l'incarico di Ufficiale addetto presso il Comando Logistico dell'Esercito, Ufficio Infologica. Dal 1° marzo 2021, con la costituzione della Struttura Commissariale per l'emergenza Covid-19, ne ha gestito i sistemi informativi.

un'icona dell'italianità e dell'automobilismo, che sotto il cofano anteriore nasconde un motore a 8 cilindri a V (apertura 19°) di 2606 cm<sup>2</sup>, in grado di raggiungere una potenza massima di 72 HP a 4000 giri; alimentata mediante un carburatore Zenith a doppio corpo, la velocità massima del veicolo si colloca attorno ai 125 km orari.



Il Comandante era stato precedentemente accompagnato presso la Caserma "Rossetti" dal Direttore del Museo, Tenente Colonnello Domenico Luisi, sempre a bordo della seducente Astura. Intervenire con auto d'epoca del nostro straordinario museo è diventato un *must* per il Generale D'Ubaldi, che vuole valorizzare e far conoscere a tutti l'inestimabile patrimonio automobilistico del nostro museo e, pertanto, ha utilizzato veicoli storici anche in occasione della festa del Genio e di quella delle Trasmissioni.

Era presente all'evento anche il Presidente dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI), Tenente Generale Gerardo Restaino che, prima della cerimonia, ha deposto una corona di alloro al Monumento degli Autieri Caduti per la Patria. Non potevano inoltre mancare all'evento il Medagliere Nazionale e il Labaro della Sezione ANAI di Roma, che hanno fieramente sfilato su viale Alati.

Il prestigioso periodo di comando del Generale Nardone è stato caratterizzato da attività di estremo rilievo, quali le attività di supporto all'emergenza pandemica da Covid-19 su tutto il territorio nazionale, con i Reparti di Sanità pronti a schierare rapidamente e in



*Deposizione della corona d'alloro al Monumento agli Autieri Caduti per la Patria; il Medagliere dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia raggiunge lo schieramento; stretta di mano tra il Gen. Nardone (cedente) ed il Gen. Cernuzzi (subentrante); in basso: alcuni momenti della cerimonia*



maniera ottimale ospedali da campo tipo Role 2 in Aosta, Perugia e Cosenza, sulla base dell'esperienza acquisita grazie all'allestimento di altri dispositivi sanitari campali, precedentemente schierati a Crema e Piacenza, a partire da marzo 2020.

Il Comando dei Supporti Logistici ha peraltro schierato le proprie unità in occasione di importanti esercitazioni in ambito NATO, come ad esempio la *Noble Jump 2023* in Sardegna, nel periodo aprile-maggio 2023. A tale esercitazione hanno preso parte militari e mezzi provenienti da 7 nazioni dell'Alleanza Atlantica schierati a Capo Teulada, nel sud della Sardegna. Le attività addestrative, rivolte a favore delle forze in altissima prontezza operativa della NATO (NATO *Very High Readiness Joint Task Force-VJTF*), erano finalizzate a verificare la capacità di allertamento e di schieramento in tempi brevi di tali forze, in seguito all'insorgere di una situazione di pericolo per la sicurezza dell'Alleanza.



A riprova dell'altissimo spessore delle attività svolte nel recente passato e della pregevole azione di Comando del Generale Nardone, vi è il conferimento al Comando dei Supporti Logistici della Medaglia di Bronzo al Valore dell'Esercito (Decreto Presidenziale n. 349 del 30 dicembre 2020), consegnata personalmente dal Comandante Logistico dell'Esercito nelle mani del Generale Nardone, nel corso della cerimonia odierna.

Nel suo discorso di commiato, il Comandante cedente ha ringraziato il personale dipendente per l'attaccamento alla divisa e alle mostrine nerazzurre, oltre all'impegno profuso con abnegazione e alla professionalità dimostrata, elementi senza i quali il Comando non avrebbe potuto ottenere risultati così gratificanti, che hanno peraltro conferito lustro a tutta la Forza Armata.

Il Generale Nardone assumerà a breve il prestigioso comando del Polo Mantenimento Pesante Sud di Nola (NA).





## Giurano i Marescialli dell'Arma Trasporti e Materiali: impegno e dedizione alla Repubblica

di Daniele Repola

Si è svolta l'11 luglio 2023, nella splendida cornice del salone d'onore della Caserma "Rossetti", al cospetto della Bandiera di Guerra dell'Arma Trasporti e Materiali e del Medagliere Nazionale dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia, la cerimonia di Giuramento di fedeltà alle Istituzioni Repubblicane da parte dei Marescialli del 21° e 23° Corso Marescialli dell'Arma Trasporti e Materiali. I Marescialli hanno giurato fedeltà alla Repubblica Italiana di fronte al Comandante della Scuola Trasporti e Materiali, Tenente Colonnello Daniele Repola, ed alla presenza del Capo dell'Arma, Tenente Generale Sergio Santamaria e del Presidente Nazionale dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia, Tenente Generale Gerardo Restaino.

Il Giuramento individuale è un momento estremamente significativo nella carriera di ogni soldato. Questo solenne atto, compiuto davanti alla Bandiera di Guerra dell'Arma Trasporti e Materiali, rappresenta per i Marescialli dell'Arma Trasporti e Materiali l'impegno personale a servire la Repubblica Italiana, ad adempiere ai propri doveri con integrità e a rispettare le leggi e i regolamenti che governano la loro professione.

I Marescialli dell'Arma Trasporti e Materiali rappresentano un pilastro fondamentale per il funzio-



*Dall'alto: il Capo dell'Arma TRAMAT, Ten.Gen. Santamaria, rende gli onori alla Bandiera di Guerra; intervento del Ten.Gen. Restaino, Presidente Nazionale ANAI; un momento del Giuramento individuale*



namento e l'efficienza delle attività logistiche dell'Esercito. Questi professionisti altamente qualificati, grazie alle loro competenze tecniche e alla loro leadership, svolgono un ruolo vitale nel garantire la gestione e la movimentazione sicura ed efficiente delle risorse, dei mezzi e dei materiali necessari alla esecuzione dei compiti assegnati alla Forza Armata.



**Il Ten.Col. Daniele Repola**, nato a Benevento il 2 gennaio 1981, si è arruolato nel 1996, all'età di 15 anni, alla Scuola Militare "Teulie" di Milano ed ha proseguito la formazione con il 181° corso dell'Accademia Militare di Modena dal 1999 al 2001. Il Ten. Col. Repola ha conseguito: la Laurea in Scienze strategiche presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia; la Laurea Magistrale in Scienze Strategiche presso l'Università degli Studi di Torino; la Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali-Studi sulla Pace, la Democratizzazione e la Trasformazione dei Conflitti presso l'Università degli Studi "Roma Tre"; i seguenti Master di II livello: Management dei Materiali e dei loro Sistemi Complessi presso l'Università degli Studi "La Sapienza"; Strategie Organizzative e di Innovazione nella P.A. presso l'Università Telematica Pegaso; Studi Internazionali Strategico-Militari presso l'Università degli studi di Torino.

## Cambio del Direttore del 3° Centro Rifornimenti e Mantenimento di Milano

di Brig.Gen. (ris) Francesco Lo Iacono

Il 16 giugno 2023, presso la Caserma Mercanti di Milano, alla presenza del Brigadier Generale Giovanni Di Blasi, Direttore del Polo Mantenimento Pesante Nord di Piacenza e massima Autorità presente (foto), si è svolta la cerimonia di cambio del Direttore del 3° Centro Rifornimenti e Mantenimento di Milano tra il Brig.Gen. dell'Arma Trasporti e Materiali Roberto Cernuzzi, cedente, ed il Col. tramat Alessandro Fabretti, subentrante. Il Gen. Di Blasi, Direttore del Polo Mantenimento Pesante Nord, che ha alle dipendenze il 3° Centro Riforni-

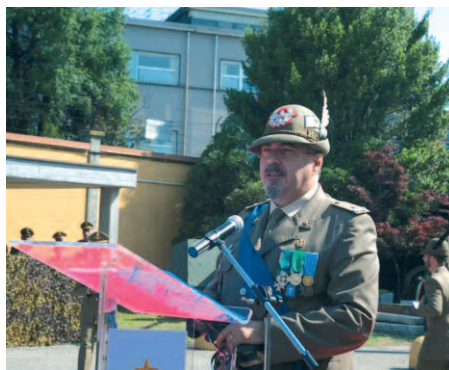




menti e Mantenimento, durante la sua allocazione ha tracciato il positivo bilancio dell'attività di comando del Brig.Gen. Cernuzzi, che lascia la Direzione dell'Ente dopo oltre cinque anni di intensa attività di Comando che ha visto l'Ente impegnato soprattutto nelle attività di rifornimento dei materiali di competenza a tutti i Reparti dell'Esercito operanti nel territorio nazionale ed all'estero, nonché per le operazioni connesse con l'emergenza del Covid-19.

L'Ufficiale andrà a ricoprire un altro importante prestigioso incarico a Roma, quale Comandante dei Supporti Logistici.

Successivamente, il Gen. Di Blasi ha augurato al Col. Alessandro Fabretti di ottenere altri apprezzabili successi e di continuare l'opera del predecessore, mettendo in risalto i suoi precedenti incarichi, presso lo Stato Maggiore dell'Esercito, l'Accademia Militare di Modena e nelle numerose missioni di pace internazionali, nonché il Comando del Battaglione Logistico della Brigata Friuli di Budrio. Con la lettura della *Pregghiera dell'Autiere*, da parte di Don Marco Scarabello, Cappellano Militare della Caserma Mercanti e della *Pregghiera dell'Alpino*, letta dal Brig.Gen. Roberto Cernuzzi, si è conclusa la breve ma significativa cerimonia. Gli Autieri della Lombardia, con la



*Allocuzione del Brig.Gen. Roberto Cernuzzi; la rappresentanza dell'ANAI intervenuta alla cerimonia; consegna di una targa ricordo al Gen. Cernuzzi e al Col. Alessandro Fabretti, nuovo Direttore del 3° CERIMANT*

loro numerosa presenza alla cerimonia, hanno voluto testimoniare al Generale Roberto Cernuzzi la loro gratitudine e stima.



## Gli Ufficiali del 200° Corso "DOVERE" sono stati proclamati Dottori in Scienze Strategiche e Militari

Torino, 27 luglio 2023. Si è tenuta presso l'Aula Magna di Palazzo Arsenale, sede del Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito, alla presenza del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Pietro Serino, la cerimonia di consegna dei diplomi di Laurea Magistrale in Scienze Strategiche e Militari a centotredici Ufficiali frequentatori del 200° corso "DOVERE" di cui quattro provenienti da Paesi stranieri (Burkina Faso, Montenegro, Niger e Tunisia) e a dodici studenti civili del corso di Laurea Magistrale in Scienze Strategiche della Scuola Universitaria Interdipartimentale in Scienze Strategiche dell'Università degli Studi di Torino. Inoltre, sono stati proclamati Dottori triennali in Scienze Strategiche venticinque Ufficiali frequentatori del 202° corso "ONORE", di cui sedici vincitori del bando di concorso *Military Erasmus* per l'Anno Accademico 2022-2023, otto Ufficiali dell'Arabia Saudita e un Ufficiale della Bosnia che hanno concluso l'iter formativo in Italia.



*Il Presidente Nazionale ANAI premia il Ten. Marco Pischcedda, 1° classificato degli Ufficiali tramati del 200° corso "Dovere"; consegna di una targa ricordo al Ten. Angela Durdic dell'Esercito del Montenegro*

Presenti alla cerimonia, il Comandante per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Carlo Lamanna, il Comandante della Scuola di Applicazione dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Stefano Mannino, Autorità istituzionali accademiche, civili e militari, una rappresentanza del corpo dei docenti e del Comando, familiari ed amici dei neo laureati. Per l'occasione sono stati premiati gli Ufficiali che si sono distinti negli studi durante l'iter formativo.



Come da prassi consolidata, l'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI) ha insignito di un tangibile riconoscimento il 1° classificato degli Ufficiali tramati del 200° corso "DOVERE", il Ten. Marco Pischcedda. Ha consegnato il riconoscimento il Presidente Nazionale dell'ANAI, Tenente Generale Gerardo Restaino.

A latere della cerimonia, il Ten. Angela Durdic, dell'Esercito del Montenegro, ha ricevuto da parte dell'ANAI una targa ricordo, a simboleggiare l'appartenenza del Tenente alla schiera degli Autieri!



## Il sindaco di Roma Roberto Gualtieri chiama il Generale Cosimo De Lorenzo per addestrare i nuovi “pizzardoni” della Capitale

di Franco Fratini

Nell'ottica del Giubileo del 2025, il sindaco di Roma Roberto Gualtieri ha iniziato a operare le scelte strategiche per non mancare a tale importantissimo appuntamento, quando la macchina organizzativa dell'evento richiederà una mobilità adeguata all'alto numero dei turisti che si prevede affluiscano a Roma. Fra le prime nomine strategiche, vi è quella di un Autiere DOC, il Maggiore Generale dell'Esercito Cosimo De Lorenzo, che è stato appena nominato dal Primo Cittadino di Roma quale Capo dell'Unità Organizzativa che cura l'addestramento e la formazione della Polizia Locale della Capitale (o Polizia Municipale, in passato Vigili Urbani). Stiamo parlando di quella figura di Vigile che a Roma viene chiamato il “pizzardone”, figura che Alberto Sordi nei suoi film fece diventare un'icona dello scenario urbano: quello che dalla sua pedana dirigeva il traffico tra fischi e indicazioni plateali. L'etimologia del nome “pizzardone”, la cui prima attestazione scritta in italiano nel significato corrente risale al 1871, deriva dal caratteristico cappello a doppia punta (detto in dialetto “pizzarda” appunto) che erano soliti portare i membri della Polizia Municipale romana nell'Ottocento.

De Lorenzo si troverà a capo della Scuola del Corpo della Polizia Locale, e dovrà accelerare la preparazione dei nuovi Poliziotti Locali capitolini, in vista dell'imminente Giubileo. In estrema sintesi, dovrà rendere i nuovi assunti “immediatamente disponibili nei servizi sul territorio”.

Ufficiale di primissimo piano dell'Arma Trasporti e Materiali, De Lorenzo ha ricoperto vari incarichi di prestigio nell'ambito della Forza Armata, partecipando peraltro a importanti missioni fuori area (es. operazione “Ibis” in Somalia). Tra i molteplici incarichi, ne rammentiamo taluni particolarmente significativi: Comandante dell'8° Reggimento Trasporti “Casilina”-Unità Centrale Trasporti, Capo di Stato Maggiore della Brigata Logistica di Proiezione, Direttore del Polo Nazionale Rifornimenti della Motorizzazione, Genio, Artiglieria e NBC (ex Magazzino Centrale Ricambi Automobilistici-MACRA) e infine Comandante del Raggruppamento Logistico (RA.LO.CE.) dell'Esercito.

Peraltro, l'Ufficiale ha realizzato e implementato vari progetti nell'ambito della logistica opera-



**Il Magg.Gen. Cosimo De Lorenzo, nominato dal sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, Capo della Scuola del Corpo della Polizia Locale di Roma Capitale**

tiva, che hanno incrementato le potenzialità della Forza Armata, quali: l'intermodalità dei trasporti con carichi “unitizzati” (su container standard), servizio di polizia stradale militare per la scorta a veicoli e trasporti eccezionali militari, ispezione e certificazione gas-free di autocisterne, shelter e container carburanti ecc.

Il Generale De Lorenzo, comunque, non è un “novizio” nella collaborazione con l'amministrazione capitolina: la precedente sindaca Virginia Raggi lo aveva fortemente voluto nel suo staff per lavorare assieme ad altri suoi colleghi “stellati” (Generale di Corpo d'Armata Paolo Gerometta, Generale di Divisione Giovanni Savarese e Generali di Brigata Giovanni Calcara, Giuseppe Morabito e Silvio Monti).

Il Generale De Lorenzo si occuperà della Scuola del Corpo, mentre dall'epoca della sindaca Raggi, era alla direzione della Formazione e Lavoro del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione. La preparazione dei “caschi bianchi” di Roma deve subire una

decisa accelerazione e, pertanto, è stato chiamato per assolvere questo non facile compito un manager capace ed esperto. Roma presenta una sensibile carenza organica di Poliziotti Locali, ne mancano circa 3.000 per coprire il reale fabbisogno, e il Corpo attende ancora il nuovo ordinamento professionale, che metta ordine ruoli e responsabilità. Nel frattempo le competenze e gli impegni crescono: all'orizzonte dell'anno giubilare, sono partiti i cantieri delle opere previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale “work in progress” non deve presentare soluzione di continuità, nel contesto di una città che non si può fermare e che presenta criticità ataviche: sicurezza stradale, sosta selvaggia, viabilità ordinaria e quella legata ai grandi eventi, contrasto all'abusivismo, e mille altre problematiche vecchie e nuove da affrontare.

Ma quale dovrà essere, nello specifico, il concorso richiesto ai nuovi Poliziotti Locali di Roma?

Con la nomina del Generale De Lorenzo, il Campidoglio punta ad avere Poliziotti preparati al meglio e in tempi adeguati. Saranno 800 gli uomini e le donne che entreranno nel Corpo della Polizia Locale grazie al nuovo concorso, forse 1.000 con l'auspicato scorrimento della graduatoria. Le prove preselettive si sono concluse, dopo tre giorni, il 6 luglio.

Attualmente sono attesi gli elenchi di coloro che, in 6.400 circa, accederanno alle prove scritte, previste in autunno. Seguiranno le prove fisiche e quelle orali. Per i vincitori del concorso poi, è previsto il periodo di formazione nella Scuola del Corpo di Polizia Locale, affidata al Generale De Lorenzo. Si legge nell'ordinanza firmata dal Sindaco Gualtieri, che quello in argomento è un incarico necessario per “assicurare il pieno e stabile presidio della Unità Organizzativa della Scuola del Corpo, sia per il supporto nello svolgimento delle fasi selettive, sia per l'indispensabile e tempestiva formazione dei nuovi assunti, ai fini della loro immediata disponibilità nei servizi sul territorio”.

**Congratulazioni e “in bocca al lupo” all'Autiere De Lorenzo! Con lui anche al Campidoglio splendono le mostrine nerazurre...**

**“Fervent rotæ fervent animi”.**





# 30 ANNI DALLA BATTAGLIA DEL PASTIFICIO

## Conferenza per il trentennale della battaglia presso il Checkpoint Pasta del 2 luglio 1993 a Mogadiscio (Somalia)

di Renata Tacus



**I relatori Luogotenente Giampiero Monti (a sinistra), ferito in Somalia e Generale di Divisione Paolo Riccò, Capitano nel 1993 e Comandante della Compagnia "Diavoli" della Brigata "Folgore"**

Sabato 1° luglio 2023, nella splendida cornice di Viterbo, presso la Sala Alessandro IV della Diocesi in piazza San Lorenzo, ha avuto luogo la conferenza "30 anni dalla battaglia del pastificio". L'evento è stato organizzato per il trentennale della suddetta battaglia (2 luglio 2023), durante la quale si consumò, per le strade di Mogadiscio, il primo conflitto a fuoco che vide coinvolte le Forze Armate Italiane dalla fine del secondo conflitto mondiale. In quell'agguato, il nostro contingente registrò 31 feriti e perse 3 uomini: il Sottotenente Andrea Millevoi del Reggimento Lancieri di Montebello (8°), il Sergente Maggiore Stefano Paolicchi del 9° Reggimento d'assalto paracadutisti "Col Moschin" e il Caporale di leva Pasquale Baccaro del 186° Reggimento paracadutisti "Folgore". Tutti e tre i Caduti sono stati insigniti della Medaglia d'Oro al Valor Militare.

In rappresentanza dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI), erano presenti all'evento il direttore de "L'Autiere" Franco Fratini e la professoressa Renata Tacus, neoredattrice della rivista. Tra i relatori della conferenza, tutti di altissimo spessore e molti di loro protagonisti dell'evento bellico nel 1993, spiccano: il Luogotenente Giampiero Monti, il Tenente Colonnello Fabio Filomeni, il Generale Cristiano Dechigi e il

Generale Paolo Riccò, allora Capitano comandante della Compagnia "Diavoli" della Brigata Folgore. Il Generale Riccò è peraltro autore del libro "I diavoli neri-La vera storia della battaglia di Mogadiscio", che approfondisce la tematica, dal punto di vista di chi l'ha vissuta in prima persona.

Tutti gli interventi e le testimonianze sono stati particolarmente toccanti e incisivi, e hanno peraltro sottolineato l'importanza di ricordare, anche a distanza di molti anni, tali eventi e, soprattutto, i compagni d'arme caduti in servizio, per portare la pace in un paese dilaniato dalla guerra civile, quale la Somalia di allora. Il ricordo di chi è "andato avanti" costituisce le nostre



Nata ad Arezzo, ma da sempre vissuta a Roma, si è laureata in Lettere Classiche e ha in seguito conseguito il diploma di specializzazione di Archivista Paleografo presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Successivamente, Master in gestione delle Biblioteche Scolastiche Multimediali presso l'Università della Tuscia di Viterbo, e Diploma di Postulatore delle Cause dei Santi presso l'Istituto Patristico "Augustinianum". Ricercatrice presso l'Istituto di Storia del Risorgimento di Roma e insegnante di greco e latino, per ben 33 anni, in un liceo classico romano. Ha successivamente concluso la sua carriera come dirigente scolastico in alcuni licei e scuole superiori di Roma e infine presso un istituto comprensivo paritario religioso. I suoi hobby sono la scrittura, soprattutto saggistica e poesia, e il cinema, con la partecipazione a cortometraggi e videoclip.

radici, la nostra ragion d'essere. Durante la conferenza è stata indirettamente enfatizzata l'importanza della logistica nel contesto delle missioni Ibis 1 e 2, e il ruolo fondamentale degli Autieri che hanno preso parte a quelle operazioni (ai tempi, elementi del Battaglione Logistico "Folgore" in Pisa e, in seguito, del Battaglione Logistico "Legnano" in Solbiate Olona-Varese).

Infatti, nel contesto della missione somala, uno dei compiti principali degli Autieri presenti in Teatro, oltre che supportare le unità operative, soprattutto con le attività di trasporto, mantenimento e rifornimenti, era quello di garantire i soccorsi umanitari alla popolazione civile, colpita da una gravissima carestia, anche con mezzi militari.

Il 2 luglio del 1993, alla fine di un rastrellamento pianificato, Monti con la sua squadra stava ripiegando verso la base del Reggimento, ma a seguito dell'inasprirsi della battaglia a Mogadiscio, si rendeva necessario rientrare per prestare soccorso ai suoi compagni d'arme, messi sotto attacco da parte dei ribelli somali. Non ci fu bisogno di ordini: Monti e la sua squadra deci-



sero immediatamente e all'unisono di tornare indietro perché... «Eravamo una cosa sola». Salirono su un veicolo corazzato da combattimento (VCC) e si avviarono verso l'inferno. Su quel mezzo c'erano l'allora Sergente Maggiore Monti, i Caporali Pasquale Baccaro, Badioni Andrea, Massimiliano Zaniolo, Simone Torresani e Mauro Vicenzetto, infine il paracadutista Giuseppe Zivillica.

Arrivati in prossimità dell'incrocio tra la via Imperiale e la via XI Ottobre, poche decine di metri dopo il Checkpoint Pasta, il veicolo fu prima oggetto di una fitta sassaiola, poi di tiro di armi leggere e lancio di bombe a mano, infine venne colpito da un *rocket propelled grenade* RPG-7. Il razzo squarciò il veicolo e Monti venne colpito all'addome, mentre Baccaro, gravemente ferito dall'esplosione alla gamba sinistra, morì dissanguato dopo pochi minuti. Gli altri della squadra, seppur feriti seriamente, non vennero colpiti in punti vitali e se la cavarono.

Toccante a questo riguardo è stata la testimonianza dell'allora caporale paracadutista Massimiliano Zaniolo, all'epoca 19 anni e militare di leva nella Brigata "Folgore". Egli accettò di partecipare alla mis-



sione, consapevole di poter dare un apporto veramente significativo, cosa che nella vita civile non avrebbe potuto fare. Nella battaglia del Pastificio anche Zaniolo rimase ferito: a questo proposito egli ha pubblicamente dichiarato che ogni volta che guarda le sue cicatrici se ne sente orgoglioso, e il suo pensiero va ai tre giovani commilitoni caduti che, con il loro coraggio silenzioso ma non meno esemplare, hanno insegnato che il sacrificio non è mai vano, perché rimane imperituro nella memoria e nella vita di chi resta.

Gran parte dei relatori, tra cui il Generale Cristiano Dechigi, sono stati concordi nel rilevare l'importanza della missione ita-

liana in Somalia per il successivo adeguamento dell'Esercito, dopo l'esperienza somala. La guerra in Somalia era asimmetrica, frammentata ed il trovarsi ad operare in un ambiente ostile, con civili in armi e possibili agguati inaspettati da parte di questi, esigeva un mutamento di mentalità nell'affrontare un nemico nascosto e sfuggente, ma non per questo meno pericoloso.

Le Forze Armate di quel periodo, nei 12 mesi di servizio militare di leva, preparavano i giovani ad usare armi e carri armati, e a tenersi pronti ad essere richiamati per un eventuale conflitto simmetrico, nell'ambito della Guerra Fredda, la "Spada di Damocle" brandita a quel tempo. Gli strumenti militari dell'epoca furono nel tempo adeguati alle nuove realtà di questo tipo di guerra, e anche l'addestramento degli uomini venne modificato in tal senso. Non vi è dubbio che sia stata anche l'esperienza della guerra in Somalia a provocare il cambiamento della struttura e dell'orientamento delle Forze Armate italiane, ad esempio ricorrendo ai soldati volontari in ferma breve, e successivamente creando un esercito di militari professionisti ben addestrati.

## Santa Messa in ricordo dei Caduti nella Battaglia del Pastificio

### Sacrificio e Resurrezione

In relazione alla commemorazione dell'evento, domenica 2 luglio 2023, presso la chiesa di Santa Maria degli Angeli a piazza Esedra, alle ore 10.30 è stata celebrata una Messa solenne in suffragio dei Caduti a Mogadiscio nel 1993 presso il Checkpoint Pasta. "Sacrificio e resurrezione", questo celebrano i fedeli cristiani con l'Eucaristia e questo è stato ricordato durante la funzione. E la numerosa presenza a tale cerimonia ha testimoniato che il sacrificio degli eroi di quel giorno non è stato inutile, e soprattutto non è stato dimenticato da nessuno.

Gli eroici militari "andati avanti": Sottotenente **Andrea Millevoi** dell'8° Reggimento "Lancieri di Montebello"; Sergente Maggiore **Stefano Paolicchi**, incursore del 9° Reggimento d'assalto paracadutisti "Col Moschin"; Caporale **Pasquale Baccaro**, paracadutista di leva effettivo alla XV Compagnia Diavoli Neri del 186° Reggimento paracadutisti "Folgore".

La Santa Messa è stata celebrata da Sua Eminenza Reverendissima Monsignor Santo Marciànò, Ordinario militare per l'Italia, che non ha fatto mancare sorrisi e carezze ai bambini presenti all'evento. Prima di iniziare la celebrazione, Monsignor Marciànò ha sottolineato «Le Forze Armate sono

*una famiglia e oggi la famiglia si è riunita in ricordo di quei ragazzi caduti per servire la Patria».*

Erano presenti, tra le numerose autorità civili e militari intervenute, il Ministro della Difesa Guido Crosetto, il Capo di Stato Maggiore della Difesa Ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Generale di Corpo d'Armata Pietro Serino, il Comandante Logistico dell'Esercito Generale Mauro D'Ubaldi e il no-



stro presidente, Tenente Generale Gerardo Restaino. Hanno inoltre presenziato alla cerimonia rappresentanze di tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma, compresa l'ANAI con il suo Medagliere, portato con orgoglio e fierezza dal Luogotenente Paolo Ballarini.

Nessuno di noi dimenticherà quei fatti e il sacrificio degli uomini che hanno perso la vita o sono rimasti feriti presso il Checkpoint Pasta.



## Operazione "Strade Sicure": cambio al Raggruppamento "Puglia e Basilicata" Il Reggimento Logistico "Pinerolo" cede la guida all'11° Reggimento Genio Guastatori

di Ten. Col. tramat Alessandro Perrone

A Bari il 15 giugno 2023 si è svolto, nell'ambito dell'Operazione "Strade Sicure", l'avvicendamento alla guida del Raggruppamento "Puglia-Basilicata". Dopo circa 6 mesi di intensa attività, l'11° Reggimento Genio Guastatori è subentrato al Reggimento Logistico "Pinerolo" in Bari, unità alle dipendenze della Brigata Meccanizzata "Pinerolo". Il Raggruppamento "Puglia e Basilicata" contava oltre 300 uomini ed era a guida Reggimento Logistico "Pinerolo", pur avendo una connotazione interforze, in quanto la predetta unità aveva alle dipendenze anche personale dell'Aeronautica Militare e della Marina Militare.

Le donne e gli uomini del Raggruppamento sono stati impegnati in concorso alle Forze di Polizia, per la vigilanza di siti sensibili quali il Porto di Bari, i Centri di accoglienza e Richiedenti Asilo (C.A.R.A.) e i Centri per il Rimpatrio (C.P.R.) dislocati in Puglia e Basilicata. Un compito estremamente delicato e impegnativo, che ha richiesto, oltre a un'altissima professionalità, anche tratti di umanità e di solidarietà da



parte del personale impegnato nell'operazione. Durante lo svolgimento del compito assegnato, circa 166.000 persone sono state identificate e circa 14.000 veicoli controllati. Inoltre, grazie agli Autieri della "Pinerolo" e dell'altro personale impegnato, è stato garantito l'ottimale funzionamento dell'hotspot ionico, in cui le donne e gli uomini della Difesa hanno coadiuvato le Forze

dell'Ordine nelle operazioni di controllo, identificazione e assistenza di circa 1.700 migranti giunti nelle coste italiane, con la speranza di trovare un'accoglienza umana e dignitosa.

"**Fervent rotae, fervent animi**" per gli Autieri della "Pinerolo", anche per l'assistenza ai migranti e per qualsiasi altra esigenza istituzionale al servizio della Patria!

## Gran Premio di Formula E 2023

di Roberto Calcagna

L'ingegnere Roberto Calcagna, Autiere DOC e già Sottotenente del Corpo Automobilistico proveniente dal 129° Corso Allievi Ufficiali di Complemento, redattore per la rivista "L'AUTIERE" al Gran Premio di Formula E, organizzato a Roma il 15 e 16 luglio 2023.

La formula E è una competizione automobilistica ideata dalla Federazione Internazionale dell'Automobile, dedicata esclusivamente a monoposto con motore elettrico. Nel contesto dell'auspicata transizione energetica ed ecologica, perseguita fortemente in ogni parte del mondo, la Formula E costituisce l'avanguardia dell'automotive del futuro, in quanto tutte le innovazioni tecnologiche testate e utilizzate in questa competizione verranno in seguito adottate da tutti i principali costruttori di automobili elettriche.

Lo sviluppo tecnologico dei veicoli elettrici è peraltro una realtà che si sta avvicinando anche al mondo della *military tactical mobility*. Ma non si tratterebbe neppure di una novità, perché in Italia, nel lontano 1917, venne varato il "Motoscafo Anti-Sommergibile" MAS 96 (cantiere Orlando). Il motto dannunziano "*Memento Audere Semper*" (*Ricorda di osare sempre*) è stato coniato dal poeta sulla base di una personale interpretazione della sigla MAS.



Il motoscafo in argomento era equipaggiato con due motori Isotta Fraschini 6 cilindri da 500 cv, più due propulsori elettrici per gli avvicinamenti a sorpresa.

Tornando alla Formula E, questa competizione torna in pista in Italia per la prima gara del doppio appuntamento dell'ePrix di Roma, nel quale si svolgeranno il 13° e il 14° Gran Premio del Mondiale 2023.

Dopo l'appuntamento sull'inedito tracciato di Portland negli Stati Uniti, il campio-

nato per monoposto elettriche torna in Europa e fa tappa nella capitale italiana per il penultimo ePrix di una stagione estremamente combattuta, che vede la lotta per il titolo iridato ancora apertissima, con il britannico Jake Dennis (Avalanche Andretti) in testa di un solo punto sul neozelandese Nick Cassidy (Envision Racing).

Sul prossimo numero de "L'Autiere" verrà pubblicato un articolo completo sulla Formula E sul Gran Premio di Roma.



(Le delibere del CDN superano quanto riportato su "L'AUTIERE" N. 2/2023 a pagina 44).

## RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE ANAI

Il giorno 22 luglio 2023, alle 9.45 circa, si è tenuto il Consiglio Direttivo Nazionale (CDN) dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI).

All'ordine del giorno vi erano molteplici e interessanti argomenti da sviluppare, oltre a importanti decisioni da prendere collegialmente, quali: stabilire la data e il luogo del prossimo Raduno Nazionale, l'opportunità di iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore, previo adeguamento secondo normativa dello Statuto vigente, esame del bilancio e varie ed eventuali.

La riunione è stata tenuta da remoto e presieduta dal Vicepresidente Brig.Gen. Silvio Sebbio; erano presenti vari Delegati Regionali e Consiglieri Nazionali.

Al termine della riunione e dopo un incisivo ed esaustivo intervento del Delegato Regionale del Veneto, Brig.Gen. Aldo Marandino, è stato deliberato di dare mandato allo stesso per organizzare il **XXXI Raduno Nazionale ANAI, che avrà luogo dal 13 al 15 settembre 2024 a Treviso**. Per quanto riguarda il bilancio dell'Associazione, lo stesso verrà sottoposto, come previsto dallo Statuto, all'ap-

provazione dell'Assemblea Nazionale in un tempo successivo. A carattere generale, la riunione è stata contraddistinta da una costruttiva dialettica e dalla massima libertà di pensiero ed espressione, che da sempre contraddistingue l'Associazione.

La riunione è terminata con la conferma da parte di tutti della solidità dell'Associazione, della volontà collettiva di mantenere vive le nostre tradizioni e, guardando al futuro, di intraprendere sempre nuove e costruttive iniziative per il bene dell'ANAI, da sempre al servizio della Patria e delle Istituzioni.

## Visita al Direttore del periodico Rivista Militare

Il Presidente dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI), Tenente Generale Gerardo Restaino, accompagnato dal direttore de "L'AUTIERE", ha reso visita al Colonnello Giuseppe Cacciaguerra, direttore della Rivista Militare, il glorioso periodico dell'Esercito Italiano, fondato a Torino nel 1856 dai fratelli Carlo e Luigi Mezzacapo, patrioti napoletani esuli nella capitale sabauda.

La Rivista Militare è annoverata, in assoluto, tra i più antichi periodici ancora in stampa in Italia.

Durante l'incontro si è parlato di possibili collaborazioni tra le due riviste e il Co-



lonnello Cacciaguerra, da esperto e grande appassionato di editoria, libri e comunica-

zione, ha impartito preziosi consigli su come ottimizzare la nostra ambiziosa testata.

Sicuramente l'incontro avrà ampi sviluppi progettuali e un seguito proficuo per entrambe le riviste. L'incontro è avvenuto in un clima di massima cordialità e informalità, oltre che in una cornice di ineguagliabile bellezza ed eleganza. Infatti la Rivista Militare ha la sua storica sede presso il Palazzo degli Astalli, in via San Marco n. 8, di fronte all'Altare della Patria, in piazza Venezia a Roma.

Più che mai, in questo frangente sarà prezioso il proverbio "L'unione fa la forza".

## Il Consorzio Iveco-OTO Melara (CIO) partner strategico dell'ANAI e della rivista "L'AUTIERE"

Il 12 luglio 2023, il Presidente dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI), Ten.Gen. Gerardo Restaino, ha consegnato la tessera di membro onorario e una copia della rivista "L'AUTIERE" all'ingegnere Gianni Luisi, Direttore Commerciale della Società Consortile Iveco-OTO Melara (CIO), in un clima di massima cordialità e informalità, vista la pregressa conoscenza e la stima reciproca.

Tale evento suggella la partnership, strategica e di lungo termine, tra l'ANAI con la sua gloriosa rivista, e il prestigioso Consorzio CIO, leader nel panorama dell'Industria Difesa italiana, europea e internazionale.

Il CIO nasce nel 1985, con partecipazione paritetica di Iveco Defence Vehicles, gruppo CNH Industrial, e dell'ex OTO Melara, attualmente Leonardo, come unica interfaccia dell'Esercito Italiano nel settore dei veicoli blindati e corazzati, per la progetta-

zione, lo sviluppo e la produzione di carri armati e veicoli da combattimento, sia ruotati che cingolati.

All'interno del Consorzio, l'Iveco Defence Vehicles ha la piena responsabilità di tutte le componenti veicolari (motore, cambio, sospensioni ecc.), dello scafo e dell'integrazione finale dei veicoli ruotati. Leonardo è invece responsabile dei sistemi d'arma, dei sistemi di visione e di controllo del fuoco dei veicoli ruotati e cingolati, dello scafo e dell'integrazione finale dei veicoli cingolati.

Entrambe le società hanno eccellenti competenze nell'ambito della protezione contro il fuoco diretto, antimina ed anti-IED.

La partnership con la Società Consortile Iveco-OTO Melara è stata fortemente voluta

di Pietro Vallario



dal Presidente Restaino, e fa parte di un progetto di ampio respiro, che mira a sviluppare tutte le potenzialità dell'Associazione (sicurezza emergenziale, protezione civile, docenza, cultura militare, ricerca storica, restauro e salvaguardia di monumenti, veicoli e cimeli della motorizzazione militare ecc.), da mettere al servizio delle Istituzioni e del contesto civile.



## Incontro preludio alla recensione del libro “Sul sentiero della libertà” e all’intervista integrale con Claudio Ciampi

Presso il prestigioso Circolo Canottieri Aniene in Roma, è proseguita l’intervista al dott. Claudio Ciampi, figlio dell’indimenticabile e indimenticato Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

Si è parlato del flusso dei ricordi e in particolare dell’eredità dei valori trasmessi dal papà Presidente, peraltro fiero Autiere d’Italia. Nell’occasione, è stato consegnato al Direttore del periodico “L’AUTIERE” Col. Franco Fratini il libro “Sul sentiero della li-

bertà” che sarà oggetto di un prossimo articolo sulla rivista.

Grazie ancora al dottor Ciampi per l’accoglienza e l’amicizia nei confronti di tutti gli Autieri.

Sul retro di copertina del volume “Sul sentiero della libertà” sono riportate le parole di Carlo Azeglio Ciampi: «Sono stati ricordati i rapporti miei, antichi e recenti, con la terra d’Abruzzo. Sono rapporti che lasciano un segno. Vissi qui alcuni mesi par-

ticolarmente intensi. Posso testimoniare di persona, per essere stato beneficiario, di quello che fu l’atteggiamento degli abruzzesi nei confronti di coloro che si trovavano in condizioni di bisogno, fossero essi prigionieri alleati, fossero essi ebrei, fossero ufficiali o soldati dell’esercito italiano...».



## Presentazione del Libro “Senza Freni” di Walter Consonni



Il 23 giugno 2023, presso la sede della Scuderia Ferrari Club di Veduggio al Lambro (MB), nei pressi dello storico Autodromo di Monza, il Socio ANAI Walter Consonni ha presentato il suo nuovo

libro: “Senza Freni” edito dalla casa editrice Fucina. La presentazione, ricca di aneddoti, si è svolta davanti ad un parterre di assoluto rilievo, ricco di giornalisti sportivi, piloti del passato, l’editore Gippo Salvetti, l’addetto stampa di ACI Sport Andrea Cremonesi, e un pubblico di appassionati, accolti con cordialità dal Presidente del Club Giovanni Marras. Per l’Associazione Nazionale Autieri d’Italia erano presenti il Vice Presidente

Nazionale Vincenzo Cotroneo e il Presidente della Sezione Primogenita di Milano Francesco Lo Iacono. Il libro è incentrato su racconti che narrano le gesta dei piloti d’un tempo, scelti tra i più generosi, talvolta sfortunati, ma pur sempre autentici campioni di umanità e dello sport: Tino Brambilla, Gary Hocking, Carlo Franchi alias Gimax, Ezio Gianola, Jim Clark, Peo Consonni, Lorenzo Bandini, Mario Andretti, Wolfgang von Trips, Boley Pittard, Carlo Facetti, Alberto Ascari. Gente che correva col cuore al posto della

di Brig.Gen. (ris) Francesco Lo Iacono

telemetria. Sempre a manetta. Il senso del dovere di Borgonovo, eroico Commissario di Pista; gioie e dolori di altri protagonisti e di noi spettatori quando, ancora adolescenti, andavamo in bici per vedere le corse, o a gareggiare abusivamente con i Solex per i boschi. Lo scenario di questi racconti è l’Autodromo di Monza, che si prende tutti i riflettori del palcoscenico principale, nell’anno del primo Centenario del Tempio della Velocità.

Walter Consonni ha realizzato numerose opere letterarie, tra cui ricordiamo: *Legati per la Vita* (con il quale insieme a Carlo Maria Beretta ha raccontato la storia dei propri genitori Enrico e Tarcisio: due Autieri d’Italia), *Vittorio Brambilla – Il Mago della Pioggia e Monza ’22 – Dialoghi tra l’autodromo centenario e la sua gente*.



## DIPLOMI DI BENEMERENZA

### SEZIONE DI ABBIATEGRASSO

*Volante di Diamante*  
Luigi SOLARI  
*Volante di Diamante*  
(alla Memoria)  
Edoardo CELARIO  
*Pioniere del Volante*  
Achille FALCETTONI  
*Volante d’Oro*  
Valter DELFINI  
Fortunato LEONETTI  
Claudio MAGISTRELLI  
*Benemerito del Volante*  
Andrea CATALDO

### SEZIONE DI BERGAMO

*Volante di Diamante*  
Mario DONATI  
*Pioniere del Volante*  
Riccardo ZUCCHETTI

Gianpaolo ZANETTI  
Giulio BELUSSI  
*Volante d’Oro*  
Natale OLDONI

### SEZIONE DI BOLOGNA

*Volante d’Oro*  
Michele ZAMBRANO  
*Esperto del Volante*  
Alessandro BIANCHI

### SEZIONE DI LECCO

*Benemerito del Volante*  
Giuliano MERLUZZI

### SEZIONE DI LUCCA

*Volante di Diamante*  
Franco ISOLA  
*Pioniere del Volante*  
Raffaello BRACCINI  
*Volante d’Oro*  
Daniele LENZARINI

*Benemerito del Volante*  
Pier Luigi LUCCHESINI

### SEZIONE DI MANIAGO

*Benemerita*  
Col. Tramati  
Carlo TORNABONI

### SEZIONE DI MILANO

*Benemerito del Volante*  
Giuliano MERLUZZI

### SEZIONE DI PORTO VIRO

*Volante d’Oro*  
Don Gianantonio TRENTI  
Lino ZANELLATO  
Luciano BONAFE’  
Gianni Renato Fincato  
Adriano BERGO  
*Volante d’Argento*

Nico FERRO  
Claudio VIGO

### SEZIONE DI UDINE

*Volante di Diamante*  
Mario CAPOZZIELLO  
Vittorio FARISCO  
Rinaldo MACORIGH  
*Pioniere del Volante*  
Paolo SPIVACH  
*Volante d’Oro*  
Mario CARTA  
Luigi NICOLARDI  
Graziano MEI  
Angelo TURI  
*Benemerito del Volante*  
Giuseppe GIOFFRE’  
Antonio VITALE  
*Volante d’Argento*  
Paolo SANSONE  
Alessandro BORTOLOTTI

Gianluca AMIANTI  
*Esperto del Volante*  
Brunella PUPPIL  
Giancarlo MAGGI

### SEZIONE DI VERONA

*Volante d’Oro*  
Ivano BRESSAN  
*Volante d’Argento*  
Giuseppe MELILLO  
*Esperto del Volante*  
Francesco BRANDELLERO

### SEZIONE DI VICENZA

*Pioniere del Volante*  
Ferruccio MARCATO  
*Volante d’Oro*  
Antonio TREVISAN  
*Benemerito del Volante*  
Mauro CALDARDE  
Michele FONTANINI



## Commemorazione dell'eccidio di Civitella Val di Chiana del 29 giugno 1944

### L'immane strage di 79 anni fa, perpetrata dai nazisti a Civitella, San Pancrazio e Cornia

Era il giorno di San Pietro: una giornata, bella e serena, scaldata dal sole, ma offuscata dalle cortine fumogene utilizzate dalle truppe della divisione Herman Goering, per mascherarne la presenza e poter così avere l'effetto sorpresa sulla popolazione. I tedeschi dovevano vendicarsi, attuare una rappresaglia per uno scontro a fuoco, avvenuto tra soldati tedeschi e partigiani della zona in località Madonna presso Civitella il 18 giugno precedente, in cui due tedeschi vennero uccisi, e uno rimase ferito. In quel lontano 29 giugno del 1944, la gran parte degli abitanti era in chiesa alla Messa; altri invece erano nei campi a mietere il grano perché, impauriti dalla presenza del fronte, volevano mettere al sicuro il raccolto. Così, quel giorno di festa, fu trasformato dai soldati tedeschi affiancati e anche guidati dai repubblicani della Guardia Nazionale Repubblicana (GNR) in una immane tragedia: alla fine della giornata le vittime furono 244, così suddivise: 115 a Civitella, 71 a San Pancrazio, 58 a Cornia (tra donne, 9 bambini e ragazzi). A Civitella e a San Pancrazio i nazisti misero in atto una liturgia del sacrificio umano sperimentata anche alle Fosse Ardeatine, che consisteva nel mettere in fila gli uomini e sparare loro un singolo colpo alla nuca. Fu, a parere della Procura militare inglese che svolse l'inchiesta per crimini di guerra, una crudele rappresaglia.

A Cornia invece, piccolo paesino rurale posto tra i boschi nello spartiacque tra Val di



**Commemorazione dell'eccidio di Civitella Val di Chiana (29 giugno 1944): intervento del Sindaco di Civitella e del Presidente della Regione Toscana; la rappresentanza ANAI presente alla cerimonia**

Chiana e Val d'Ambra, fu azione di sterminio. Un tiro al piccione per uccidere gli animali (maiali, muli, vitelli, ecc.), le donne (anche bruciate o dilaniate dalle bombe), e un bambino di pochi anni, a cui venne fraccassato il cranio contro un muro.

Giovedì 29 giugno 2023, una rappresentanza di Autieri della Toscana, con in testa il Delegato Regionale M. Ilo Pietro Maddaleni, ha partecipato alla cerimonia di commemorazione nel paese di Civitella, sulla piazza antistante il monumento che ricorda le 244 vittime e intitolata a Don Alcide

di Pietro Maddaleni



Lazzeri, caduto nel massacro. Numerose le autorità presenti, tra le quali: il Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, il Prefetto di Arezzo Dott.ssa Maddalena De Luca, il rappresentante del Ministro della Difesa Gen. C.A Domenico Rossi, il Presidente della Provincia di Arezzo Alessandro Polcri, il Sindaco di Civitella Andrea Tavarnesi, il Comandante Provinciale dei Carabinieri Col. Caudio Rubertà, oltre a numerosi sindaci del circondario.

Presenti, oltre agli Autieri della Sezione di Lucca, le Associazioni dei Combattenti e Reduci, delle Vittime Civili di Guerra, dei Carabinieri, dei Bersaglieri e dei Granatieri. Dopo la commemorazione, la cerimonia si è conclusa con la Santa Messa nella Chiesa Parrocchiale.

### XXXI Raduno Nazionale dell'Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia a Torino

Dal 16 al 18 giugno 2023, a Torino si è svolto il XXXI Raduno Nazionale dell'Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia, per celebrare il centenario della sua gloriosa storia. Tale prestigiosa Associazione nacque infatti nel maggio 1923, grazie a un Comitato Promotore, guidato dal Generale Luciano Benatti. A un secolo di distanza, l'Associazione ha celebrato la sua nascita nella città che - sia pure ufficiosamente - l'ha ispirata: Torino ha accolto circa 2.000 Artiglieri in servizio e in congedo, in occasione del suo XXXI Raduno Nazionale. Per l'occasione, una cornice particolarmente solenne ha avvolto la città, che fu la prima Capitale d'Italia e che ospitò il primo Stato Maggiore dell'Esercito Italiano. Un evento dal grande valore storico, istituzionale e civile per la nostra "Arma dotta". In rappresentanza dell'ANAI è intervenuto il Vice Presidente Nazionale Ten. Cotroneo che ha portato il saluto degli Autieri al Presidente Nazionale A.N.Art.I. Generale di Brigata Pierluigi Genta.



### Partecipazione al 209 anniversario dell'Arma dei Carabinieri

Si è svolta il 5 giugno 2023 a Milano, presso l'Arco della Pace, la cerimonia solenne per l'anniversario dei 209 anni di fondazione dell'Arma dei Carabinieri. Presente il Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara insieme alle più alte cariche dell'Arma milanese. Nell'occasione sono state consegnate numerose riconoscenze ai militari dell'Arma che si sono distinti per atti di assoluto valore e rilevanza pubblica. Tra le Autorità militari presenti, il Gen.C.A. Lorenzo D'Addario, Comandante del Comando NRDC-Italy ed il Gen.B. Alfonso Miro Comandante il Comando Militare Esercito Lombardia, le Associazioni Combattentistiche e d'Arma cittadine, tra cui l'ANAI di Milano rappresentata dal Presidente Brig.Gen. Francesco Lo Iacono. La cerimonia ha avuto inizio con lo schieramento di tutte le componenti dell'Arma, della Bandiera di Guerra del 3° Reggimento Carabinieri di Milano, i Labari dei Comuni di Milano e di Sesto San Giovanni decorati di M.O.V.M., nonché quelli della Regione Lombardia e della Città Metropolitana.







## ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE ANAI

### Attività di Antincendio Boschivo dei Gruppi di Protezione Civile

È iniziata l'attività di prevenzione incendi da parte dei Gruppi di Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI), in supporto al Dipartimento nazionale della Protezione Civile.

Il 4 giugno 2023, attivati dalla Regione Lazio in supporto ai VVF, per un incendio nel Parco Archeologico Laurentino, il Gruppo di protezione civile della Sezione di Roma ha

effettuato un intervento complesso che ha richiesto la massima attenzione operativa a causa dell'area impervia e del continuo cambio di direzione del vento. All'operazione di bonifica hanno partecipato anche colleghi dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo (ANVFC).

Domenica 9 luglio 2023, da Civitavecchia è partito alla volta della Sardegna un

di Maurizio Terlizzi



Intervento antiincendio presso il Parco Archeologico Laurentino (Roma); "Gemellaggio Antincendio Boschivo" (AIB) in Sardegna



nucleo di Protezione Civile di Garfagnana (Lucca). Tale importante missione viene comunemente chiamata "Gemellaggio Antincendio Boschivo (AIB)". Negli anni passati, analoga attività era stata svolta dall'ANAI in Calabria e in Puglia; quest'anno gli assetti sono stati richiesti per la Sardegna. Il primo gruppo a intervenire per l'esigenza è stato quello della Sezione ANAI di Garfagnana che ha operato dal 9 al 17 luglio, partecipando peraltro alle riunioni di coordinamento presso il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di Iglesias, in provincia del Sud Sardegna, avvicinato da quello di San Basano (Cremona) dal 16 al 24 luglio e successivamente da quello di Crema (Cremona) dal 7 al 17 agosto. Gli Autieri specializzati nelle crisi emergenziali e nelle attività di protezione civile daranno supporto alla Regione Sardegna, in attività di monitoraggio e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Sempre e dovunque vi sia bisogno, gli Autieri ci sono!

### L'addestramento del Nucleo Cinofilo della Sezione ANAI di Lucca



Il miglior amico dell'uomo protagonista della sicurezza emergenziale e della protezione civile

IL Nucleo Cinofilo della Sezione dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI) di Lucca nasce nel 2014, grazie a una meritoria iniziativa dell'Autiere e addestratore Emiliano Ruggiero. L'intento era quello di approntare un assetto altamente operativo, in grado di intervenire per un ampio spettro di esigenze di sicurezza emergenziale e protezione civile. Per essere sempre pronti a qualsiasi evenienza, sia gli uomini che i cani, o operano o si addestrano: non possono mai stare fermi a lungo, perché perderebbero le capacità acquisite. Pertanto nel corso degli

anni, per mantenere in efficienza operativa e far crescere il nucleo cinofilo, è stato necessario organizzare numerose attività addestrative, che hanno progressivamente incrementato le potenzialità del binomio inscindibile cane-conduttore. In particolare, in quest'ultimo anno sono stati organizzati corsi di BLS-D (basic life support- early defibrillation, ovvero supporto di base delle funzioni vitali e defibrillazione precoce), orientamento, comunicazioni radio, primo soccorso e primo soccorso veterinario. Tali attività hanno consentito al nucleo di acquisire una straordinaria capacità d'intervento in situazioni particolarmente critiche, quali allu-





vioni, eventi sismici, ricerca persone ecc. Il nucleo si è anche reso protagonista di numerosi interventi eroici, tra i quali il ritrovamento di un anziano disperso sulla Pania di Corfino nel giugno del 2021, da parte del cane Anuk.

Attualmente il Nucleo Cinofilo conta 10 componenti e altrettanti cani, ed è parte integrante del Gruppo di Protezione Civile della Sezione ANAI di Lucca, ultimamente intervenuta per la drammatica alluvione in Emilia Romagna. Il mantenimento in efficienza di uomini e animali prevede un'intensa attività addestrativa, con cadenza settimanale; infatti di sabato o di domenica, vengono organizzate esercitazioni specifiche. Inoltre, vengono programmati e sostenuti esami annuali, indispensabili per mantenere i brevetti di ricerca di persone scomparse in superficie o sotto le macerie.



Il nucleo è composto da persone estremamente motivate - come peraltro si addice a ogni Autiere DOC - che sono coordinate dal Capogruppo Emiliano Ruggiero. Questi dipende direttamente dal Presidente di Sezione, Pietro Maddaleni.

## RITORNA AUTIERI CAMP IN OLTREPO PAVESE

di Manuela Bergami



Dopo 3 anni di fermo forzato a causa della pandemia di Covid-19, è tornato l'evento "Autieri Camp", organizzato dalla Sezione Autieri di Oltrepo Pavese presso la loro sede a Santa Maria della Versa. Lo scopo dell'evento è di far conoscere gli Autieri e di avvicinare i ragazzi al mondo del volontariato e della protezione civile, coinvolgendoli anche sotto il punto di vista della responsabilità verso la natura e l'ambiente circostante.



L'evento si è tenuto sabato 17 e domenica 18 giugno, ma fin dal mese precedente sono stati eseguiti dagli Autieri lavori di manutenzione straordinaria alla sede e all'adiacente Parco Autieri d'Italia per poter allestire il Campo Base (potatura alberi, rasatura erba, pulizia materiali, tinteggiatura cancelli, allestimento struttura dove servire i pasti, programmazione vetovagliamento e cucina), nonché raccolta iscrizioni, invio informazioni, predisposizione materiale da distribuire.

Sabato 17 giugno circa 50 partecipanti della scuola primaria e secondaria di primo grado si sono presentati puntuali al punto di ritrovo. Dopo l'accreditamento e la distribuzione di T-shirt e cappellini, sono stati formati i gruppi e scelti i relativi capisquadra.

L'alzabandiera e il nostro Inno nazionale cantato da tutti i ragazzi hanno dato il via ufficiale alle attività pratiche: montaggio tende e lettini, allestimento interno tende, ma anche teoriche: nozioni sui ri-



Laureata in Lingue e letterature straniere, impiegata a Milano nella segreteria organizzativa di eventi (corsi di formazione, conferenze, visite tecniche, fiere e mostre, ecc.) in diversi settori come ambiente, energia e scienza.

È anche segretaria dell'Unione dei Giornalisti Scientifici italiani (UGIS), e fa parte della segreteria organizzativa del concorso nazionale per studenti "I giovani e le scienze", su incarico della Direzione Generale Ricerca della Commissione europea. È socio e addetto stampa dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia - Sezione Oltrepo Pavese.

schi che derivano da calamità naturali e lezioni di primo soccorso. Una breve escursione sulle colline dell'Oltrepo è servita a responsabilizzare i partecipanti sul rispetto della natura e sulla conoscenza e conservazione del territorio in cui vivono.

Dopo la cena, momento di coesione molto atteso è stato il racconto delle proprie esperienze attorno al fuoco, prima del riposo in tenda, vissuto come esperienza insolita e unica, e raccontata il giorno dopo con divertenti aneddoti.

La sveglia alle 6 della domenica mattina non ha scoraggiato i ragazzi che, dopo la colazione, si sono dedicati, con la solita energia e motivazione, alle attività in programma nonostante il caldo intenso: ricerca di un disperso con unità cinofila, prove antincendio, lezioni teoriche di sicurezza stradale, smontaggio tende. Non sono mancati momenti ludici e di relax al Parco Autieri.

Nel primo pomeriggio, tra l'entusiasmo di partecipanti e genitori, sono stati con-



segnati gli attestati e una bandiera tricolore ad ogni ragazzo. L'ammainabandiera, accompagnata ancora una volta dal nostro Inno nazionale, ha chiuso il Camp.

Proprio per le numerose esercitazioni, la manifestazione è stata realizzata grazie alla fondamentale collaborazione di: ANAI Crema "Lo Sparviere" per i momenti informativi con il nucleo cinofilo e comunicazioni e Sezione Autieri "Antonio Vismara" di San Bassano per logistica e condivisione organizzativa e gestione della manifestazione, "I Due Navigli V.P.C." di Casalbuttano per il supporto logistico e "G.C. Spino D'Adda V.P.C." e "Sub Fipsas Cremona" per i momenti informativi, CISOM Pavia - Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta, Protezione Civile Alta Valle Versa, coordinati dall'inossidabile Comm. Giuseppe Papa, Responsabile della Colonna Mobile Nazionale di Protezione Civile ANAI.

Grazie all'agente di Polizia locale sanbassanese Sovrintendente Alessandro Salimbeni per il momento informativo sulla sicurezza stradale.



Un ringraziamento sentito anche all'amministrazione comunale di Santa Maria della Versa per il fattivo contributo e al Comando Stazione Carabinieri di Santa Maria della Versa.

Un grazie di cuore a tutti i soci e i volontari della Sezione Autieri Oltrepo Pavese che hanno messo a disposizione il loro tempo e la loro competenza sia nella

fase di preparazione del Campo Base che durante la manifestazione, e hanno così contribuito al successo della manifestazione.

Ma il nostro grazie speciale va ai veri protagonisti, i bambini, per i quali ci auguriamo sia stata ancora una volta un'esperienza indimenticabile...

**Arrivederci ad Autieri Camp 2024!**

## CAMPO SCUOLA "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE"

I volontari di protezione civile della Sezione ANAI della Garfagnana hanno organizzato un campo scuola gratuito a San Romano in Garfagnana (Lucca) dal 2 luglio al 9 luglio 2023, aperto ai ragazzi e ragazze dai 10 ai 13 anni residenti nei comuni di Castelnuovo e San Romano.

Il campo fa parte del progetto nazionale "Anch'io sono la protezione civile" organizzato dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile già dal 2007, in collaborazione con le Regioni e organizzazioni di volontariato.

L'obiettivo del progetto è quello di rendere consapevoli i ragazzi del ruolo attivo che ognuno può svolgere nell'ambito della

tutela dell'ambiente, del territorio e della collettività. Questa iniziativa consente ai ragazzi che aderiscono, di vivere una settimana da "volontari di protezione civile", partecipando attivamente alle attività di gestione del campo (dove si dorme in tenda per l'intera durata del campo) e provando concretamente le attrezzature e le procedure utilizzate dai volontari durante le varie attività di



*Il campo scuola allestito dai volontari della Sezione ANAI della Garfagnana a San Romano (LU), per il progetto nazionale "Anch'io sono la protezione civile", dedicato ai ragazzi dai 10 ai 13 anni*

prevenzione ed emergenza. Nel corso della settimana, infatti, attraverso lezioni frontali teoriche e lezioni operative sul campo, i ragazzi affrontano tutte le tematiche relative al mondo della protezione civile: montaggio e smontaggio di una tendopoli, concetti e prove pratiche di antincendio boschivo con i gruppi di antincendio boschivo della protezione civile, rischio idrogeologico, funzionamento e utilizzo delle motopompe da svuotamento, la normativa sulla sicurezza in collaborazione con i comandi provinciali dei Vigili del Fuoco e dei Carabinieri del Corpo Forestale, nozioni di comunicazione radio e di primo soccorso, simulazione di interventi.

Al termine del progetto, i ragazzi hanno ricevuto un attestato di partecipazione.





## PROGETTO "LA BUONA STRADA DELLA SICUREZZA"

### Sezione di Palermo

Il 14 aprile 2023, nell'aula magna dell'Istituto Comprensivo Statale "Mantegna Bonanno" in Palermo, ha avuto luogo la cerimonia conclusiva del progetto di educazione stradale "La buona strada della sicurezza" che ha interessato 42 alunni di due classi quarte della Scuola primaria.

Nell'arco di due mesi si sono svolti quattro incontri, nel corso dei quali si è cercato di formare ed educare i ragazzi al tema della sicurezza stradale, incentivando il senso di responsabilità individuale e stimolando le loro motivazioni interiori. Gli incontri, tenuti dal socio Brig. Gen. Nino Lo Scalzo, hanno proposto agli alunni strategie di apprendimento attivo, coinvolgendoli in conversazioni, simulazioni, osservazioni del loro contesto di vita e di educazione rispetto alle regole, attività pratiche, questionari per intervistare i genitori e gli adulti in generale.

In sintesi non hanno riguardato un insieme di norme, ma più propriamente uno stile di comportamento che pone al centro il rispetto della vita e della persona.

### Sezione di Livorno

Quest'anno anche la Sezione ANAI di Livorno ha aderito al progetto "La buona strada della sicurezza", che si è svolto dal 23 aprile al 26 maggio 2023 presso l'Istituto Comprensivo "Micheli-Bolognesi" di Livorno.

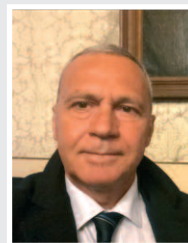
Ho effettuato personalmente le 8 ore previste per ciascuna delle 2 classi terze della Scuola primaria e devo dire che, essendo la mia prima volta come Tutor, sono rimasto veramente sbalordito di quanto sia meraviglioso insegnare ai bambini.

Si sono instaurati degli splendidi rapporti umani, ed è significativo di quanto i bambini abbiano voglia di imparare e siano sensibili ai temi della sicurezza stradale. Ovviamente, hanno voluto sapere che cosa è l'Associazione Nazionale Autieri d'Italia e di cosa si occupa. La prima ora in ciascuna classe l'ho effettuata in



Alla sobria ma significativa cerimonia erano presenti: il Primo Luogotenente Luigi Maltese, in rappresentanza del Comandante della Regione Militare Sicilia Gen. D. Angelo Scardino, il Col. Massimiliano Bravaccino, comandante del Reggimento Logistico "Aosta", il Ten.Col. Michele Giacalone, Direttore della SERIMANT Palermo e la Ispettrice Capo della Polizia Municipale Rosa Mazzamuto.

di Antonino Drago



Il Brig. Gen. (ris) Antonino Drago è nato a Roma nel 1964. Ha frequentato il 164° corso dell'Accademia Militare di Modena ed ha prestato servizio in prestigiosi Enti dell'Arma Trasporti e Materiali e delle varie Armi, quali: il Battaglione Logistico "Taurinense", il Battaglione Trasporti "Etna", l'11ª Officina Riparazioni dell'Esercito (O.R.E.) e il 6° Reggimento Bersaglieri. È stato inoltre Direttore del Magazzino Centrale Ricambi Auto (MACRA) in Piacenza e, infine, ha prestato servizio presso l'Ufficio per il Coordinamento dei Servizi di Vigilanza d'Area (U.CO.SE.VA.), e presso il Nucleo Ispettivo Centrale (NIC) dell'Esercito.

Al termine, gli alunni hanno presentato i lavori realizzati in classe ed hanno ricevuto un attestato di merito per essersi sempre dimostrati attenti, maturi, curiosi ed interessati. Presenti numerosi genitori che sono stati coinvolti nel progetto e che hanno percepito e condiviso l'importanza dei temi trattati.

di Stefano Valdiserri



Foto di Glauco Fallani

divisa sociale perché le maestre mi avevano detto che i bambini non ve devano l'ora di vedermi così!

Mi hanno letteralmente sbalordito di domande su come comportarsi in strada e su come si devono comportare i loro familiari.

Durante l'evento finale ho ri-



cettuto i ringraziamenti di tantissimi genitori, oltre alla richiesta, da parte di genitori e bambini, di proseguire con il progetto anche per l'anno prossimo.

Il 26 maggio si è svolto l'evento finale con la consegna degli attestati di merito e partecipazione sia alle maestre che ai bambini, alla presenza dei familiari e della Preside Cecilia Semplici che ha ringraziato ANAI per il progetto svolto.





## Sezione di Treviso

Il 31 maggio 2023, presso le Scuole primarie "A. Frank" di S. Maria del Sile e "Don Lorenzo Milani" di San Zeno dell'Istituto Comprensivo n. 3 "Gian Giacomo Felissent" di Treviso, si è svolto l'evento finale con la consegna degli Attestati di Merito del progetto "La buona strada della sicurezza", alla presenza della Dirigente Scolastica dott.ssa Francesca Magnano, del Presidente della Sezione ANAI di Treviso Brig. Gen. Aldo Marandino, dei Tutor Brig. Gen. Giuliano Palpacelli, capo progetto Col. Francesco Bruno, Col. Roberto Vernocchi e Col. Andrea Scarpa.

Hanno collaborato al progetto anche il Gen. B. Giovanni Miele ed il Mar. Angelo Passaro. Il progetto è ormai rodato ed è stato portato a termine per il secondo anno consecutivo. Visto il buon esito, la Dirigente Scolastica ha chiesto di effettuare il progetto in altre due classi dell'IC3 per il prossimo anno scolastico.



di Aldo Marandino



È stata palesata, in diverse circostanze, la piena soddisfazione da parte di tutti i docenti, dei Tutor e soprattutto degli alunni,

per la semplicità e chiarezza del progetto.

Da elogiare anche le due docenti di riferimento: Anna Gagliano e Laura Minafra per la collaborazione fornita.

Una menzione particolare alla Polizia Locale di Treviso che ha fornito, sempre puntuali, agenti che hanno coinvolto in maniera significativa gli scolari. La speranza è quella di poter incrementare il numero dei Tutor della nostra Associazione, per soddisfare le richieste di altre Scuole primarie del territorio che intendono condividere questa attività.

## Sezione di Roma

### A Roma l'educazione stradale viaggia sulle antiche strade consolari

L'anno accademico è appena terminato e noi formatori della Sezione ANAI di Roma siamo orgogliosi di aver contribuito, anche quest'anno, a portare nelle scuole il progetto di educazione stradale: "La buona strada della sicurezza".

Dopo aver conquistato la provincia, abbiamo percorso l'Urbe da nord-ovest a sud-est, dal XIII Miglio dell'antica via Cornelia, al IV Miglio della via Appia e raggiunto le Scuole primaria e dell'Infanzia di via Soriso e la Scuola primaria di Via di San Tarcisio.

Seguendo gli antichi percorsi, centinaia di bambini, hanno costruito il loro Impero di conoscenze e competenze sulla sicurezza stradale, assimilando i contributi di tutti i partecipanti: formatori, insegnanti, agenti di polizia locale, genitori, compagni di classe.

La buona strada della sicurezza è, infatti, un progetto che si costruisce tutti



insieme. Gli alunni vengono stimolati al dialogo, attraverso le domande contenute nei libricini di racconti e nei questionari, che, insieme al kit di cartoncini per la costruzione della città, costituiscono i materiali didattici del progetto. Acquistando consapevolezza dei propri comportamenti, di quelli degli altri e dei pericoli della strada, i ragazzi costruiscono essi stessi il loro sapere e le loro città, buone e sicure. Per permettere loro di raggiungere questi obiettivi, di fondamentale importanza, è il ruolo dei formatori, a cui si richiedono competenze non solo tecniche, ma anche pedagogiche e psicologiche. I formatori sono dei registi, dei direttori d'or-

chestra, che devono saper suonare tutti gli strumenti e recitare tutti i ruoli per far sì che il contributo di ognuno possa portare alla realizzazione di un tutto, che sia più della somma delle parti.

Investire nella selezione e nella preparazione dei formatori è, dunque, fondamentale, per la costruzione della buona strada della sicurezza.

La Sezione ANAI di Roma, grazie soprattutto al lavoro dell'instancabile coordinatore Giancarlo Moroni, cerca di individuare, anche all'interno delle scuole in cui opera, insegnanti che possano ricoprire tali ruoli. Questo fa sì che molte scuole continuino negli anni a svolgere il programma della buona strada della sicurezza con le risorse interne.

La famiglia dei formatori ANAI si è arricchita, quest'anno, di "fratelli maggiori": agenti di Polizia Locale, neo pensionati che, negli anni scorsi, hanno partecipato al progetto. L'ACI, alleata storica dell'ANAI, continua ad esserci accanto e ci ha fornito i gadget per la festa di fine anno scolastico, nella quale i bambini hanno esposto le città costruite e ricevuto il diploma di merito.

Fedeli alle nostre radici e al progetto della buona strada della sicurezza, noi formatori ANAI abbiamo sempre messo al primo posto i valori e questo ci ha premiati nel passato e continua a premiarci ancora.

di Diana di Donatantonio





## Sezione di Napoli



Il 18 giugno 2023 la Sezione di Napoli, con il suo personale, è scesa in campo a Napoli durante la giornata conclusiva in piazza del Plebiscito del **"Festival Internazionale della Sicurezza stradale"**, manifestazione organizzata con il patrocinio del Comune, durante la quale si sono alternate attività formative e informative per la cultura della sicurezza stradale, punti informativi e corsi sulle corrette tecniche di guida e sul primo soccorso, nonché laboratori creativi per bambini.

I Volontari più esperti, Ugo Botta e Salvatore Braciglianese, coadiuvati dai soci più giovani, hanno condiviso informazioni, materiale didattico ed esperienze personali, informando i passanti sulla necessità di adottare i più opportuni accorgimenti finalizzati alla sicu-



rezza stradale. Per buona parte della domenica, il gazebo ANAI ha suscitato la curiosità e l'interesse dei bambini e delle loro famiglie conquistando il vivissimo incondizionato compiacimento degli organizzatori dell'evento e degli Assessori comunali.

# 7° RADUNO REGIONALE DEL NEVEGAL



Domenica 7 maggio 2023 si è svolto in località Nevegal (BL), il 7° Raduno interregionale, organizzato dalla Delegazione ANAI del Veneto.

L'evento ha visto la partecipazione del sindaco di Belluno, De Pellegrin, dell'Assessore con delega alla Protezione Civile Dott. Luciani, del Dott. Carlin delegato dal sindaco di Ponte nelle Alpi, dei Vice Presidenti ANAI Col. Andrea Prandi e Ten. Vincenzo Cotroneo, dei Delegati Regionali del Veneto Brig.Gen. Aldo Marandino e del Trentino Alto Adige Brig.Gen. Lorenzo Miribung, dei Brig.Gen. Carlo Capovilla e Daniele Del Conte, Col. Pantaleo Marra, del Magg. Musso del Reggimento Logistico "Ariete", del Magg. Calabrese della 5<sup>a</sup> SERIMANT di Treviso, del Cap. Ceresa del 7° Reggimento alpini e del Comandante stazione Carabinieri di Belluno, in rappresentanza del Comandante Provinciale. Hanno inoltre partecipato numerosi Soci e Presidenti delle Sezioni ANAI di: Bolzano, Cavazzale Due-



ville, Conegliano, Modena, Negrar Valpolicella, Polesine, Portogruaro, Porto Viro, Treviso, Valdobbiadene, Verona e Vicenza.

Una menzione particolare al Ten. Filippo Chillari, proveniente dalla Sicilia, che ha approfittato del Raduno per ritrovarsi con alcuni militari del disciolto 13° Battaglione Logistico "Aquilaia" dove ha prestato servizio 40 anni fa.

La cerimonia ha avuto inizio sul Piazzale del Nevegal, con gli onori resi da un picchetto armato, fornito dal Reggimento Logi-

stico "Ariete" di Maniago (PN), al Gonfalone della città di Belluno, decorato di M.O.V.M., al Gonfalone del Comune di Ponte nelle Alpi (BL) e ai numerosi Labari di Associazioni Combattentistiche e d'Arma. Di seguito, la cerimonia dell'alzabandiera ed al termine la resa degli onori ai Caduti con la deposizione di una corona di alloro al monumento degli Autieri, eretto nel 1981 dalla disciolta Sezione di Belluno.

Hanno poi preso la parola il Gen. Marandino e il Col. Prandi, che hanno messo in risalto le gesta degli Autieri di ieri e di oggi, rimarcando i valori che la nostra Associazione vuole testimoniare e tramandare.

La cerimonia è proseguita presso il vicino Santuario Mariano "Nostra Signora di Lourdes", dove il Rettore, Don Francesco De Luca, ha celebrato una S. Messa in suffragio dei nostri Caduti, in guerra e in operazioni di pace. Al termine della celebrazione, i radunisti si sono ritrovati numerosi per un momento conviviale.



## 2° Raduno Nazionale dell'89° Corso A.U.C. 1977-2023

Dall'11 al 14 maggio 2023 si sono riuniti a Taranto alcuni ex allievi appartenenti all'89° Corso A.U.C. del Servizio Automobilistico per il loro 2° Raduno nazionale

di 1° Cap. Antonello Sanò

Il successo ottenuto dal 1° Raduno nazionale di Roma del 2022 ha alimentato il desiderio di ripetere l'esperienza l'anno successivo, preferibilmente in un'altra città, dando vita così ad una consuetudine che si spera di continuare il più a lungo possibile. Il mese prescelto è rimasto sempre maggio, in ricordo dell'epica impresa compiuta nella prima guerra mondiale dagli Autieri italiani, chiamati allora automobilisti, che, nel giro di pochi giorni del maggio 1916, si resero protagonisti del primo auto-transporto strategico della storia con il trasferimento di decine di migliaia di soldati dal fronte dell'Isonzo a quello degli Altipiani, contribuendo in tal modo ad arrestare la temuta avanzata dell'esercito austro-ungarico. La scelta è caduta su Taranto, luogo di residenza di uno dei partecipanti, che ha dato la propria disponibilità ad organizzare la manifestazione.

Ed è così che undici ex A.U.C. dell'89° Corso si sono incontrati per la seconda volta nell'arco di un anno, dopo quasi mezzo secolo di lontananza. La prima giornata prevedeva la visita al Castello aragonese, la cui costruzione risale al 1492, uno dei simboli storici della città, di recente ristrutturato, che affaccia maestoso sul mare accanto al Ponte girevole, altra caratteristica del luogo, famoso per aprirsi quando la flotta italiana prende il largo. Per l'appuntamento di carattere militare è stato individuato l'Arsenale marittimo, un imponente complesso industriale della Marina la cui costruzione risale alla fine dell'Ottocento. Il percorso è iniziato con l'ingresso in un padiglione, sede di una mostra storica permanente, in cui sono conservati i cimeli e la documentazione che



**Taranto: alcuni ex allievi dell'89° Corso in visita all'Arsenale militare marittimo; il 1° Cap. Sanò consegna il crest dell'ANAI al C.V. Gianni Passafiume che ha permesso la visita all'Arsenale**

raccontano l'esistenza della grande struttura nel suo prestigioso percorso più che centenario, nonché modelli di navi e di armi oggetto di studi e sperimentazioni. Dopo questo suggestivo tuffo nel passato, il programma comprendeva la partecipazione alla cerimonia della consegna dell'attestato e del distintivo di sommergibilista ai giovani marinai destinati ad operare nelle unità subacquee, alcune delle quali ormeggiate nella base a loro riservata all'interno del-

l'Arsenale. Durante lo svolgimento dell'evento, la nostra presenza è stata ufficialmente citata dallo speaker suscitando ammirazione e applausi da parte del numeroso pubblico presente. Ma la cosa più interessante della giornata è stata la visita al sommergibile "P. Longobardo", fermo per lavori di manutenzione, il cui interno dà la reale dimensione di quella che è la vita a bordo di un bat-

tello destinato ad operare sott'acqua. Gli angusti corridoi, dove a malapena possono passare due persone, sono carichi di strumentazioni di ogni tipo indispensabili alla navigazione, per non parlare delle cuccette dell'equipaggio, alcune delle quali poste poco al di sopra dei siluri nella camera di lancio. Proseguendo nella scoperta della città, era naturale andare a vedere i tesori della Magna Grecia custoditi nel Museo archeologico nazionale, vera ricchezza culturale di un'epoca tra le più rappresentative della nostra storia antica. In quei momenti spensierati non poteva comunque mancare il pensiero ai nostri colleghi che "sono andati avanti" e che avremmo voluto avere accanto a noi per condividere ricordi e sensazioni di un periodo breve ma vissuto intensamente. L'esperienza positiva di questo 2° Raduno ci spinge ad organizzarne un altro il prossimo anno, con la speranza di essere sempre più numerosi e pieni di entusiasmo, e con la voglia di fare ancora tante cose insieme così come è stato fortunatamente fino a questo momento.

89° Corso: aat-tenti!

### Sezione di Bolzano

Tra le principali attività organizzate dalla Sezione, si ricorda la partecipazione, il 7 maggio 2023, al Raduno ANAI del Veneto sul Nevegal e la celebrazione di una S. Messa di suffragio, il 27 maggio, per ricordare la scomparsa del 1° CM Alessia Chiaro, alla quale è intitolata la Sezione di Bolzano.

Inoltre, in occasione della cerimonia per la festa della Repubblica,



il 2 giugno in Bolzano, il Commissario del Governo ha consegnato al Socio e Tesoriere della Sezione, Autiere **Paolo Zanovello**, l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica.

La concessione è stata promossa dalla Presidenza Nazionale ANAI.





## Sezione di Terni

**Il 2 giugno 2023** si è svolta a Terni la celebrazione della festa della Repubblica. Alla presenza del prefetto Giovanni Bruno, del neo sindaco Stefano Bandecchi e di autorità militari e civili la cerimonia ha avuto inizio con l'alzabandiera e successivamente con la deposizione di una corona al monumento ai caduti. Dopo la lettura del messaggio del Presidente della Repubblica sono state consegnate le onorificenze.



Nutrita la rappresentanza dell'ANAI della Sezione di Terni con il Presidente Mar. Luciano Montesi, i vice presidenti Cav. Eufredio Pascucci e aut. Adriano Dottori ed i soci autieri Benito Fissatelli, Franco Rosati e l'avv. Sergio Befani.

Nella foto la rappresentanza degli Autieri presenti alla cerimonia.

**Il 7 giugno 2023**, a Stroncone, si è celebrata la festa dell'Arma dei Carabinieri organizzata dall'Associazione Carabinieri in congedo, Sezione di Stroncone. Presenti autorità civili, religiose e Associazioni d'Arma. Per la Sezione ANAI di Terni sono intervenuti il vice-presidente aut. Dottori e l'aut. Rosati.



**Il 30 giugno 2023**, presso il Centro Addestrativo dell'Aviazione dell'Esercito di Viterbo, si è svolta la cerimonia di cessione del comando tra il Colonnello Andrea Cercolani (già Ufficiale Trammat), cedente, e il Generale Giovanni Quartuccio, subentrante. Alla cerimonia erano presenti autorità militari, civili e Associazioni Combattentistiche e d'Arma, nonché il Presidente Nazionale ANAI Ten.Gen. Gerardo Restaino.

Per la Sezione erano presenti il vicepresidente aut. Adriano Dottori, l'aut. Benito Fossatelli e l'aut. Franco Rosati. *Nella foto, da sinistra, il Presidente Nazionale Gen. Gerardo Restaino, il Col. Andrea Cercolani, l'aut. Dottori e l'aut. Fossatelli.*

**Il 2 luglio 2023**, presso il "Campo volo Leonardi" di Terni si è svolta la cerimonia di commemorazione del Serg. Magg. paracadutista Marco Di Sarra, Medaglia di Bronzo al Valor Militare (alla memoria), caduto in Somalia durante l'operazione IBIS.

## Sezione di Perugia

Il 2 giugno 2023, a Perugia, presso i giardini del Frontone, si è celebrato il 77° anniversario della Repubblica. Tra le autorità presenti la Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei, la Presidente della Provincia di Perugia Stefania Proietti, il sindaco di Perugia Andrea Romizi, il prefetto Armando Gradone ed il vescovo Ivan Maffei. Dopo la lettura del messaggio del Presidente della Repubblica, sono state consegnate le onorificenze concesse ai neo Cavalieri della Repubblica. Per la Sezione ANAI di Perugia era presente il Presidente Col. Luigi Bigaroni.



*Il Generale Restaino e gli Autieri di Terni al Centro Addestrativo AVES di Viterbo, il 30 giugno 2023*

La cerimonia è stata organizzata dall'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia, Sezione di Terni. L'ANAI era rappresentata dal Presidente della Sezione di Terni, Mar. Luciano Montesi *(a sinistra nella foto sotto).*







**5 X 1000**

ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE

**AUTIERI D'ITALIA**



**Con il tuo 5x1000  
puoi contribuire a sostenere  
l'Associazione Nazionale Autieri d'Italia,  
le sue Sezioni, le attività di Volontariato  
e di Protezione Civile, l'Educazione stradale nelle Scuole,  
il restauro dei Monumenti dedicati agli  
Autieri e tutte le importanti attività sociali  
del nostro Sodalizio.**

**Codice fiscale ANAI: 02304970581**

**IL NOSTRO FUTURO È NELLA TRADIZIONE!**